

Le persone con problemi di udito, oggi

L'era dei sordi-udenti

Salvatore Lagati

Servizio di Consulenza Pedagogica, Trento

Da quando le persone sorde hanno potuto cominciare ad usare le protesi moderne e gli impianti cocleari, più o meno dal 1980, chiaramente sono entrati in una nuova era, che possiamo chiamare l'era delle persone sorde-udenti.

Infatti quando una persona sorda usa una protesi o l'impianto cocleare, ODE. Ode più o meno bene, ma ODE. Quando invece non usa questi ausili, o perchè di notte se li toglie, o perchè è in vasca da bagno o al mare, o perchè sono guasti, NON ODE, resta sorda.

Questi ausili, protesi e impianto cocleare, non sono ancora il massimo. Si dovrà arrivare alle cellule staminali per avere ancor di più. Ma per adesso sono molto utili per imparare a comunicare col linguaggio parlato. La persona sorda-udente può imparare a parlare se impara ad usare protesi acustiche o impianto cocleare dall'inizio, cioè da quando viene posta la diagnosi di sordità, e ovviamente viene seguita bene dalla famiglia e dai terapisti.

Impara a parlare, e a capire chi le parla. Ma quando non ha in funzione le protesi o l'impianto, cioè quando ritorna ad essere sorda, e potrebbero essere periodi abbastanza lunghi, in particolare quando si guasta la protesi o l'impianto, come fa a capire chi le parla?

Le soluzioni sono almeno due: o usa la lettura labiale, per capire chi le sta parlando oppure chi vuole comunicare con lei usa la lingua dei segni.

Per rispondere, invece, la persona sorda può parlare normalmente, se ha imparato a farlo. Capire ciò che dice una persona facendo uso della lettura labiale, è alquanto difficile, ma non impossibile. Chi parla deve farlo in modo più chiaro per riuscire comprensibile. Deve ovviamente esercitarsi. Come deve esercitarsi chi 'legge' le labbra per comprendere chi le sta parlando. E le persone abituate a udire con le protesi o con l'impianto cocleare non sono più abituate, generalmente, a leggere le labbra. Si potrebbe usare anche la lingua dei segni per chi la conosce. E ovviamente anche la lingua scritta per comunicare. Lettura labiale, Lingua italiana parlata, Lingua italiana dei segni e Lingua scritta, possono coesistere se onestamente si riconosce come e quando ognuna di queste può essere usata.

L'obiettivo generale per tutte le persone sorde resta comunque quello di poter comunicare con tutti, facendo uso possibilmente degli ausili più adatti per udire.